



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI
VIA VITTORIA COLONNA, 40 00193 ROMA
Tel 06 68807736 - 68807737 - Fax 06 68807742
email: info@cngeologi.it

Comunicato Stampa

Antolini: “Nel ferrarese e nel modenese ci si concentra sul fenomeno della liquefazione delle sabbie. Individuati e mappati punto per punto, casa per casa tali fenomeni e si sono raccolti campioni di terreno”.

Sopralluoghi dei geologi anche nella provincia di Rovigo

“Dalla giornata di martedì proseguono, su richiesta della Protezione Civile Regionale e delle due province di Ferrara e Modena i sopralluoghi dei geologi volontari. Tali sopralluoghi si sono concentrati sui fenomeni locali di sito, sismici e co-sismici. In particolar modo ci si è concentrati sul fenomeno della liquefazione delle sabbie. Si sono individuati e mappati punto per punto, casa per casa tali fenomeni; si sono raccolti campioni di terreno e si sono eseguite analisi multi-parametriche sui fluidi presenti nei pozzi. Si sono raccolte testimonianze molto significative e per ultimo ma non ultimo come importanza si è cercato (per quanto possibile umanamente e scientificamente) di confortare gli abitanti, arrivando in qualche caso anche a spiegare la natura del fenomeno. Si sono anche raccolte numerose immagini, alcune delle quali sono state messe a disposizione dagli stessi cittadini”. Lo ha dichiarato **Paride Antolini**, geologo romagnolo, Consigliere Nazionale dei Geologi che sta seguendo tutte le fasi dei sopralluoghi in atto in Emilia Romagna .

“Già in questa fase di rilievi immediatamente successivi alla primissima emergenza si è cercato di capire perlomeno qualitativamente se i fenomeni di liquefazione fossero aderenti a quanto riportato alla bibliografia tecnica di riferimento – ha affermato **Raffaele Brunaldi** Consigliere dell’Ordine dei Geologi dell’Emilia Romagna - ed alle previsioni urbanistiche locali; in una seconda fase l’OGER (Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna) cerca di trarre conclusioni quantitative relative al descrivere nella maniera più aderente possibile a quanto verificatosi localmente, il fenomeno liquefativo. Ciò in eventuale raccordo anche con i numerosi enti di ricerca presenti sul campo. Si sta cercando di individuare anche la presenza di altri fenomeni di sito. La risposta volontaria di numerosissimi colleghi liberi professionisti (nella grande maggioranza) si è dimostrata una inestimabile risorsa in fase di immediata post emergenza ed aiuterà sicuramente a comprendere meglio i meccanismi sismici innescatisi. La conoscenza, in primis geologica è un valore imprescindibile per la riduzione del rischio sismico, sia a livello urbanistico che progettuale e quindi costituisce base per la vita futura dei territori oggi colpiti dal sisma”.

Sopralluoghi anche nella provincia di Rovigo

“L’Ordine dei Geologi del Veneto ha organizzato squadre di geologi volontari per rilevare gli effetti derivanti dai fenomeni sismici e cosismici che hanno interessato la provincia di Rovigo. Anche se il territorio veneto – ha affermato **Roberto Cavazzana**, vice presidente Ordine Geologi del Veneto - è stato colpito in modo meno grave rispetto a quelli limitrofi delle Province di Ferrara e Modena è molto importante verificare gli effetti dello scuotimento sismico registrato anche nei Comuni

dell'Alto e Medio Polesine, considerati a basso rischio sismico prima del terremoto del 20 maggio scorso.

L'attività sarà svolta da squadre di geologi rilevatori che saranno organizzate dall'Ordine dei Geologi e dalle apposite Commissioni di Protezione Civile e Sismica, attivate subito dopo l'evento. Verranno rilevati i fenomeni geologici evidenziatisi durante l'evento sismico del 20/05. Particolare attenzione sarà data all'individuazione di effetti locali particolarmente pericolosi, quali la liquefazione di strati sabbiosi saturi ed espulsione di acqua dal sottosuolo, dissesti a rilevati arginali e/o stradali, rilievo di cedimenti e rifluimenti del terreno che hanno interessato gli apparati fondali di edifici e capannoni. Si realizzeranno anche rilievi sui rilevati arginali del F. PO e della rete di bonifica locale, importanti infrastrutture di sicurezza del territorio”.

Per interviste :

Gian Vito Graziano – Presidente del CNG – Tel 338 6026352

Paride Antolini – geologo Emilia Romagna – Consigliere Nazionale Tel 338 603 9474

Raffaele Brunaldi – Consigliere Ordine Geologi Emilia Romagna – Tel 335 5373693

Barbara Corsale Coordinatrice Consulta dei Geologi della Provincia di Ferrara Tel 320 8120567

Roberto Cavazzana – Ordine dei Geologi del Veneto Tel 333 7645464

Giuseppe Ragosta – Addetto Stampa del CNG – Tel 392 5967459